



## ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 16 DPGR n. 161/2008, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Servizio dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

Codifica adempimenti L.R. 15/2008 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Autorità di Gestione
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PSR Puglia 2014/2020
Misura/Azione	misure strutturali - Enti Pubblici
Privacy	<input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> SI

BARI, 27/03/18  
L'ISTRUTTORE INCARICATO  
G. DINIELLO

N. 75 del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 001/DIR/2018/000 75

**OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Paragrafo 19 “Disposizioni transitorie”.  
Beneficiari pubblici – Procedure di erogazione degli aiuti.**

L'anno 2018, il giorno 27 del mese di MAR., in Bari, presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Lungomare Nazario Sauro n. 45/47.

### L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009;

Sulla base dell'istruttoria espletata dai Responsabili di Raccordo delle misure strutturali e delle misure a superficie, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:





VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005, relativo al sostegno dello sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, successivamente modificata con le Decisioni C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017 e C(2017) n. 7387 del 31/10/2017;

VISTO il Paragrafo 19 del PSR Puglia 2014-2020 relativo alle disposizioni per la transizione alla programmazione 2014-2020 delle misure relative alla programmazione 2007-2013;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAAdG) del PSR Puglia 2014-2020 n. 15 del 09/03/2016 e s.m.i., con la quale sono state stabilite, per gli Assi I, II e III del PSR 2007/2013, le disposizioni in merito alle norme di transizione da applicare alle domande ammesse agli aiuti ai sensi delle misure elencate al paragrafo 19 del PSR 2014/2020;

VISTA la DAAdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 277 del 06/12/2017 con la quale, ai beneficiari delle Misure 121, 122, 123 e 125 ammessi alle norme di transizione, è stata concessa la possibilità di richiedere definitiva proroga per completare gli interventi entro il 30/06/2018 e, nel caso di interventi selvicolturali di cui alla Misura 122, non oltre il termine della stagione silvana, ovvero fino al 31/03/2018;

VISTA la DAAdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 287 del 07/12/2017 con la quale, ai beneficiari delle Misure 216, 221, 223, 226, 227 e 214 az.4 sub a) ammessi alle norme di transizione, è stata concessa la possibilità di richiedere definitiva proroga per completare gli interventi entro il 30/06/2018 e, nel caso di interventi selvicolturali non oltre il termine della stagione silvana, ovvero fino al 31/03/2018;





CONSIDERATO che le modalità di erogazione degli aiuti concessi per le diverse misure strutturali prevedono in generale:

- la presentazione di una domanda di pagamento di anticipo, pari al 50 % dell'aiuto concesso, a fronte di polizza fidejussoria per i soggetti privati e di apposita dichiarazione di impegno per gli Enti Pubblici;
- la successiva presentazione di una domanda di pagamento di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) fino ad un importo non superiore al 40 % dell'aiuto concesso e, pertanto, entro il limite complessivo del 90 % dell'aiuto concesso;
- la presentazione, in assenza di pagamento di anticipo, di una o più domande di pagamento di acconto su SAL fino ad un importo massimo del 90 % dell'aiuto concesso;

CONSIDERATO, altresì, che:

- gli Enti Pubblici beneficiari delle misure strutturali del PSR 2007-2013 transitate al PSR 2014-2020, sebbene hanno completato gli interventi finanziati, non riescono a far fronte alla parte finale dei pagamenti (di solito rappresentata dalla fattura a saldo dei lavori) per difficoltà economiche, anche a causa delle azioni di contenimento e di taglio della spesa pubblica;
- con DAdG n. 340 del 28/10/2014 fu stabilito, di concerto con l'Organismo Pagatore AGEA e il Dipartimento delle Politiche Europee ed Internazionali e dello Sviluppo Rurale del Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concedere ai beneficiari pubblici la possibilità di ricevere, in aggiunta all'anticipo già percepito, uno o più acconti su SAL fino al 50 % dell'aiuto spettante. Tale/i acconto/i era/no pari alla differenza tra l'importo dell'aiuto pubblico complessivo erogabile a seguito dell'aggiudicazione dei lavori e l'importo già pagato quale anticipo che doveva essere seguito, a conclusione degli interventi e dei relativi pagamenti, da una domanda di pagamento a saldo con importo pari a zero con la quale doveva essere riconciliato l'anticipo erogato e l'intera spesa sostenuta per la realizzazione del progetto;
- la procedura innanzi richiamata può agevolare gli Enti pubblici nel concludere i pagamenti degli interventi realizzati ed ammessi alle norme di transizione dal PSR 2007-2013 al PSR 2014-2020;

RITENUTO di dover consentire ai beneficiari pubblici ammessi alle norme di transizione di cui al paragrafo 19 del PSR Puglia 2014-2020 di poter completare il pagamento delle opere realizzate.

Per quanto innanzi riportato e di propria competenza, si propone di:

- stabilire che i soggetti pubblici beneficiari delle Misure strutturali del PSR 2007-2013 ammessi alle norme di transizione ai sensi del paragrafo 19 del PSR 2014-2020:
  - possono fare richiesta, in aggiunta all'anticipazione del 50 % dell'aiuto concesso, di una o più domande di acconto su SAL;
  - l'importo complessivo degli acconti richiedibili su SAL non potrà essere superiore alla differenza tra l'importo dell'aiuto pubblico complessivo erogabile a seguito dell'aggiudicazione dei lavori e l'importo già pagato quale anticipo. Tale importo deve essere comunque correlato ai lavori effettivamente realizzati ed ai relativi pagamenti effettuati alla data di richiesta dell'acconto/i;





- sono obbligati a presentare alla conclusione degli interventi e dei relativi pagamenti una domanda di saldo del contributo con importo pari a zero con la quale sarà riconciliato l'anticipo erogato e l'intera spesa sostenuta per realizzazione del progetto;
- stabilire che a seguito dell'approvazione del presente provvedimento le modalità di erogazione degli aiuti riportate negli specifici atti dispositivi delle diverse Misure strutturali in transizione sono adeguate a quanto disposto in merito con il presente atto;
- incaricare i responsabili di Misura di comunicare con tempestività a tutti i soggetti pubblici beneficiari delle proprie Misure quanto disposto con il presente atto allo scopo di consentire la presentazione delle domande di pagamento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito

#### DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di stabilire** che i soggetti pubblici beneficiari delle Misure strutturali del PSR 2007-2013 ammessi alle norme di transizione ai sensi del paragrafo 19 del PSR 2014-2020:
  - possono fare richiesta, in aggiunta all'anticipazione del 50 % dell'aiuto concesso, di una o più domande di acconto su SAL;
  - l'importo complessivo degli acconti richiedibili su SAL non potrà essere superiore alla differenza tra l'importo dell'aiuto pubblico complessivo erogabile a seguito dell'aggiudicazione dei lavori e l'importo già pagato quale anticipo. Tale importo deve essere comunque correlato ai lavori effettivamente realizzati ed ai relativi pagamenti effettuati alla data di richiesta dell'acconto/i;
  - sono obbligati a presentare alla conclusione degli interventi e dei relativi pagamenti una domanda di saldo del contributo con importo pari a zero con la quale sarà riconciliato l'anticipo erogato e l'intera spesa sostenuta per realizzazione del progetto;
- **di stabilire** che a seguito dell'approvazione del presente provvedimento le modalità di erogazione degli aiuti riportate negli specifici atti dispositivi delle diverse Misure strutturali in transizione sono adeguate a quanto disposto in merito con il presente atto;





- **di incaricare** i responsabili di Misura di comunicare con tempestività a tutti i soggetti pubblici beneficiari delle proprie Misure quanto disposto con il presente atto allo scopo di consentire la presentazione delle domande di pagamento;
- **di dare atto** che il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it);
  - è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020  
(Prof. Gianluca Nardone)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile di Raccordo delle misure strutturali (dr Vito Filippo Ripa)

Il Responsabile di Raccordo delle misure a superficie (dr Giuseppe Clemente)

